

Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N. 34\2013

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 0189528/11.5/2013/1

Seduta 24 LUGLIO 2013

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA'	ASSENTE
<i>Vice Presidente</i>	ROSARIO PANTALEO	
<i>Vice Presidente</i>	JAVIER MIERA	ASSENTE
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA	
	ANTONIO FALLETTA	ROBERTO MAGAGNA
	ETTORE FUSCO	CAMILLA MUSCIACCHIO
	GIOVANNI GOTTARDI	ASSENTE
		GIUSEPPE RUSSOMANNO

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Parere del Parco Agricolo Sud Milano nell'ambito della Conferenza di Servizi per il progetto definitivo: Metropolitana di Milano – Linea M4 – Lorenteggio-Linate (**Deliberazione Immediatamente Eseguitibile**)

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Pasquale Maria Cioffi

L'atto si compone di 7 pagine di cui // pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)”;

Preso atto che:

- in data 25/06/2013 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con riferimento al progetto definitivo: Metropolitana di Milano - Linea M4 – Lorenteggio-Linate, ha convocato, ex art. 166 del d.lgs. n. 163/2006, la Conferenza di Servizi per il giorno 10 luglio 2013;

Premesso che:

- la l.r. 23/04/1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;

- l’articolo 12, comma 3, della d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 3 dispone che, nel caso di opere pubbliche di interesse statale, l’ente gestore esprima, nell’ambito delle procedure previste dalla vigente legislazione, apposito parere, sulla base della relazione di compatibilità ambientale di cui all’art. 14, comma 7, delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

Preso atto che:

- la linea metropolitana M4 è un’infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale ai sensi della Legge 21/12/2001 n. 443, essendo stata inserita nel programma delle infrastrutture strategiche con delibera CIPE del 18/03/2005 (G.U. del 06/09/2005, n. 207) che ha integrato il programma originario approvato con la delibera 21/12/2001, n. 221;

- il progetto preliminare della tratta 1 è stato approvato dal CIPE con delibera n. 92 del 30/08/2007;

- il progetto preliminare della tratta 2 è stato approvato dal CIPE con delibera n. 70 del 01/08/2008;

- il progetto definitivo della tratta 2 è stato approvato in Giunta Comunale con delibera n. 929 del 17/04/2009 ed è stato trasmesso ai Ministeri ed agli Enti competenti in data 07/05/2009, nonché agli Enti interferiti in data 25/05/2009, per la raccolta dei loro pareri;

- il 15/07/2009 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato la prima Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 166 del d.lgs. 163/2006;

- in data 06/11/2009 il CIPE ha approvato con prescrizioni il progetto definitivo della tratta 2;

Considerato che:

- la Linea M4, da San Cristoforo a Linate, ha uno sviluppo complessivo di circa 15 km, con 21 stazioni, 30 manufatti di linea e 1 deposito-officina; l'infrastruttura è finalizzata a creare un collegamento pubblico veloce lungo la direttrice est/sud-ovest attraversando il centro storico della città. Si tratta di una metropolitana leggera ad automazione integrale, senza guidatore a bordo e con porte automatiche di banchina. La linea avrà una capacità di trasporto massima di 24.000 passeggeri per ora e per direzione. Fatta salva la zona del deposito-officina, tutta la linea si sviluppa in sotterraneo, con due gallerie di linea a singolo binario.

A partire dal capolinea orientale di Linate, la Linea M4 corre parallelamente a via Forlanini fino all'intersezione con le linee ferrovie suburbane; di qui curva, sottopassando i rilevati della ferrovia, disponendosi parallelamente a viale Argonne. Da viale Argonne la linea ha un tracciato planimetrico pressoché rettilineo fino a piazza del Tricolore. Subito dopo, la linea piega verso sud-ovest attestandosi in corrispondenza della cerchia dei Navigli, fino a Sant'Ambrogio. All'altezza della basilica di Sant'Ambrogio, la linea devia verso sud-ovest, allineandosi sotto via Foppa e procedendo, con tracciato planimetrico essenzialmente rettilineo, lungo via Lorenteggio, deviando verso sud e raggiungendo piazza Tirana; di qui sottopassa le linee ferrovie suburbane, il Naviglio Grande e via Lodovico il Moro, per emergere in superficie e raggiungere il deposito-officina di San Cristoforo. La Linea M4 si sviluppa prevalentemente nel Comune di Milano, ricadendo per una piccola porzione nel territorio dei Comuni di Segrate e di Peschiera Borromeo, in prossimità del terminale orientale di Linate. Sono previsti due interscambi con le esistenti linee metropolitane, uno con la linea M1, in corrispondenza della stazione di San Babila, ed uno con la linea M2, in corrispondenza della stazione Sant'Ambrogio. Sono previsti, inoltre, tre interscambi con le linee ferroviarie suburbane, in corrispondenza della stazione Forlanini FS, Dateo e San Cristoforo. E' previsto infine un interscambio con l'aerostazione di Linate. Tali interscambi contribuiranno ad determinare un "effetto di rete" intermodale atteso su tutto il sistema di trasporto urbano ed extra-urbano.

Vista la "Prescrizione 12" contenuta nella deliberazione del CIPE 30/08/2007, n. 92:

"relativamente all'area interessata dalla realizzazione del deposito e ubicata nel Parco Sud Milano, tra la roggia Carleschina e la via Buccinasco, ai confini della cintura urbana, dovrà essere definito uno specifico progetto di inserimento ambientale dell'insediamento, che preveda interventi mirati a:

- *mantenere e/o recuperare i fontanili esistenti qualora interferiti;*
- *rinaturalizzare le cessate aree di cava confinanti con il deposito;*
- *mettere a dimora, lungo il perimetro del deposito e per una profondità indicativa di almeno 30 metri, un congruo numero di filari alberati ed essenze arbustive;*
- *ricercare soluzioni progettuali compatibili con il progetto di recupero della cava alla sua futura destinazione d'uso.*

Considerato inoltre l'occupazione di suolo connessa alla realizzazione del deposito dovrà prevedersi, quale misura compensativa, la realizzazione di una superficie boscata della stessa dimensione del deposito previsto, da localizzarsi in sede di progettazione definitiva".

Vista la "Relazione di ottemperanza alle prescrizioni CIPE e verifica di coerenza del progetto definitivo" di cui si riporta l'estratto relativo alla "Prescrizione 12" sopra richiamata:

"Nel progetto, la rete delle rogge, dei fontanili e dei canali preesistente è salvaguardata, valorizzata e dove possibile integrata nel progetto. Infatti, l'unico canale attualmente presente nell'area del deposito, il Deviatore dell'Olonza che ha assorbito il funzionamento idraulico dei fontanili anticamente presenti nell'area, viene potenziato della sua permeabilità ecologica anche

attraverso la realizzazione di un sistema di fasce vegetate, costituite da alberi ed arbusti, da realizzarsi in corrispondenza del perimetro del deposito stesso. Il rapporto con l'acqua si sviluppa anche internamente al lotto in prossimità degli edifici civili, con la creazione di vasche d'acqua e piccole rogge che, reinterpretano il sistema dei fontanili della zona. La rinaturalizzazione avviene attraverso la realizzazione di una fascia vegetata di ampiezza non inferiore ai 30 m costituita da arbusti, a ridosso del perimetro del deposito, e da alberi in prossimità del lago. Le essenze impiegate risponderanno sia alle linee guida "Milano allergy free" sia all'inventario delle essenze autoctone recensite nel "Repertorio delle misure di mitigazione" prodotto dalla Provincia di Milano in occasione dell'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Lo stesso repertorio fornisce le indicazioni sul sesto d'impianto della vegetazione.

Il concept architettonico del deposito prevede la realizzazione di una fascia verde, costituita da filari alberati ed essenze arbustive, che avvolge l'anello dei binari e gli edifici, di altezza estremamente contenuta. Il lotto è quindi caratterizzato da ampie zone verdi con piantumazioni disposte principalmente lungo il perimetro del lotto, che creano un filtro tra il complesso del deposito e l'esterno, recependo integralmente la prescrizione in oggetto. Inoltre, propaggini di queste aree boscate penetrano anche all'interno del lotto insinuandosi fra gli edifici dando consistenza e continuità all'area verde. Per un tratto molto contenuto di via Buccinasco, sul lato Ovest dell'area del deposito, la continuità planimetrica della fascia vegetata di 30 mt viene interrotta al fine di garantire il rispetto dei raggi minimi di curvatura dell'anello ferroviario e delle distanze di sicurezza tra questo e le alberature. Questa interruzione planimetrica puntuale viene colmata dalla continuità visiva delle alberature ottenuta sia con l'inserimento, nelle zone perimetrali a ridosso della recinzione, di essenze arboree schermanti, sia con la piantumazione di una seconda cortina arborea posta internamente all'anello ferroviario.

Il progetto delle aree verdi del deposito andrà a formare con l'area della cava, una volta recuperata, un unico bacino verde collegato dai nuovi percorsi ciclopedonali su via Buccinasco.

Inoltre sul lato sud del lotto di progetto, a valle delle aree di transito/scambi dei treni, si prevede una fitta area boscata in continuità con le adiacenti, posta al fine di separare sia visivamente che acusticamente il nuovo polmone verde del futuro parco cava dalle aree di transito dei treni della metropolitana. Con riferimento alla compensazione sono in corso di approfondimento, unitamente con il Comune di Milano e il Parco Agricolo Sud, l'area (o le aree) di intervento il cui progetto verrà presentato nella fase esecutiva".

Visti gli elaborati del progetto definitivo: Metropolitana di Milano – Linea M4 – Lorenteggio-Linate comprensivi degli studi interdisciplinari per la dichiarazione di compatibilità ambientale – tratta 1 e tratta 2, di cui all'art. 14, comma 2, delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, trasmessi a corredo dell'istanza;

Visto che la realizzazione del campo base industriale Forlanini è collocata in un'area dove le opere comportano la trasformazione del bosco (individuato dal Piano di Indirizzo Forestale vigente della Provincia di Milano) e dovranno essere attivate le procedure ordinarie volte alla trasformazione del bosco ai sensi della L.R. 31/2008 e s.m.i.;

Vista la nota della Società Metro Blu S.c.r.l. – Metropolitana Linea 4 Milano – pervenuta al Parco Agricolo Sud Milano in data 18/07/2013, prot. gen. 185796 del 19/07/2013, nella quale si dichiara che l'area espropriata per la realizzazione del deposito San Cristoforo è pari a 15,6 ha e l'area occupata dal deposito nella configurazione di progetto definitivo è pari a 12,5 ha;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel progetto definitivo della Metropolitana di Milano – linea M4 interessano i territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo P.T.C. approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818;

Visti gli articoli del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, con riferimento alla TRATTA 1 San Cristoforo – Sforza Policlinico: 26 "Territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana", 34 "Zona di tutela e valorizzazione paesistica", 41 "Fontanili e zone umide", 42

“Navigli e corsi d'acqua”, 37 “Sub-zona cave cessate”, 45 “Aree di coltivazione di cave”; con riferimento alla TRATTA 2 + TRATTA EXPO Sforza Policlinico – Linate: 26 “Territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana”, 1 “Proposta di parco naturale – Lambro settentrionale”, 33 “Zona di protezione delle pertinenze fluviali”, 42 “Navigli e corsi d'acqua”, 36 “Sub-zone parchi urbani Impianti sportivi e ricreativi esistenti”;

Vista la relazione tecnica, depositata in atti presso gli uffici del Parco, in cui si valuta la compatibilità ambientale delle previsioni ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, in relazione ai contenuti normativi del P.T.C. del Parco e in rapporto agli obiettivi di tutela perseguiti dall'ente gestore;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Pasquale Maria Cioffi, in data 22 luglio 2013 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, il Presidente propone di approvare la **Delibera immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 6, contrari //, astenuti 1 (Gottardi)___ espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di esprimere **parere favorevole** rispetto al progetto definitivo per la realizzazione della Metropolitana di Milano – Linea M4 – Lorenteggio-Linate **condizionato** al recepimento delle seguenti prescrizioni, derivanti dai contenuti della “*Prescrizione 12 – Tratta Lorenteggio – Sforza Policlinico*” inclusa nella deliberazione del CIPE 30/08/2007, n. 92:

- con riferimento al deposito-officina di San Cristoforo, dovrà prevedersi, quale misura compensativa, la realizzazione di una o più superfici boscate e/o la realizzazione di un'area da destinarsi ad uso agricolo (qualora disponibile) della dimensione complessiva pari a quella del deposito previsto (circa 12,5 ha), da localizzarsi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, prioritariamente negli ambiti territoriali interessati dalle opere; in alternativa potrà essere prevista una misura compensativa articolata nella realizzazione di superfici boscate e sistemi verdi, di adeguata valenza ecologica per il Parco, la cui quantificazione economica dovrà essere equivalente all'attuazione a prescrizione formulata in prima battuta e recepita dal CIPE. In via subordinata, ove non fosse possibile attuare, del tutto o in parte, le alternative di compensazione, si richiede la monetizzazione delle opere di compensazione quantificata sull'acquisizione dell'area e sulla realizzazione;

- la progettazione e la realizzazione delle opere compensative sopra descritte nonché il reperimento delle aree, saranno a carico degli operatori; le modalità di intervento previste in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico dovranno essere preventivamente concordate con il Parco Agricolo Sud Milano in sede di progettazione esecutiva;

- nei territori del Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere messe a dimora unicamente essenze autoctone di cui agli Allegati 1 e 2 alla Disposizione Dirigenziale n. 1455/2010 del 09/02/2010 *“Modifica dell’elenco floristico delle specie arboree e arbustive autoctone e individuazione delle principali formazioni vegetali arboree, arbustive ed eliofitiche del territorio del Parco Agricolo Sud Milano”*;

- in relazione al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione del campo base San Cristoforo, dovrà prevedersi la realizzazione di formazioni arboree longitudinali lungo il perimetro dell’area occupata, finalizzate alla ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario.

2) la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell’ambito dei lavori della Conferenza di Servizi, avviata in data 10 luglio 2013;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Stante l’urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa,
- Sentita la proposta del Presidente;
con voti favorevoli 6, contrari //, astenuti 1 (Gottardi) espressi nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del d.lgs. n. 267/00 e s.m.i.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00 e s.m.i.

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Dott. Pasquale Maria Cioffi

Data 22 luglio 2013

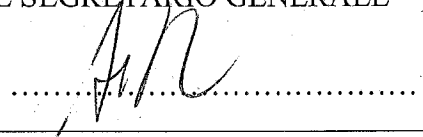


Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

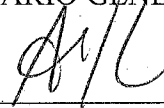


PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del d.lgs. n. 267/00 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....



ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- * in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00 e s.m.i..
- * per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00 e s.m.i..

Milano, li.....